

«Sì, dobbiamo comunicare meglio»

L'assessore Mancuso dopo le proteste per via Lame: coinvolgimento dei cittadini come regola

di Antonella Cardone / Bologna

«**BISOGNERÀ** prendere le mosse da questa vicenda per essere più attenti in futuro». E soprattutto «non si deve mai arrivare a bloccare un cantiere, bisogna pen-

sarci prima a coinvolgere i cittadini, e non dopo». Libero Mancuso, assessore comunale al Decentramento, commenta così la protesta per la ripavimentazione di via Lame, che mette in primo piano la questione della comunicazione delle decisioni della Giunta, della loro messa in atto e della reazione dei cittadini. Il punto, per Mancuso, non è se siano meglio i sanpietrini o l'asfalto, ma che la protesta ci sia stata «a decisione già presa, e anche tanto tempo fa».

Assessore, c'è un problema di comunicazione?

«Della vicenda conosco quanto leggo dalla stampa, ma mi sembra che bisognerà prendere le mosse da quanto accaduto per essere più attenti nel futuro».

Ad esempio il consigliere della Margherita Paolo Natalli propone un coinvolgimento dei Quartieri quando c'è da programmare i lavori di manutenzione in città.

«Se si sentono coinvolti e chiedono di intervenire, è ben accetto. E in generale tutte le volte in cui si esprime il parere dei cittadini il coinvolgimento è un bene».

E in questo i Quartieri che ruolo possono avere?

«La vitalità dei Quartieri è determinante per consentire che giungano all'Amministrazione comunale tutte le esigenze e le domande dei cittadini. È essenziale un loro ruolo più attivo e incisivo in questo senso».